

**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**

VIA MARCHESELLA, 188 – 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.itweb site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F. 80102060631-

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

classe V – sezione E – A.S. 2024/25

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Delibera n. 6 del Consiglio di Classe del 15/4/2025

*“Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza”*

*Dante Alighieri*

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (Documento del consiglio di classe) dell'Ordinanza M.I. n. 67 del 31 marzo 2025, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INDICE

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico
- 2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico
- 2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico
- 2.4 Quadro orario settimanale triennio Liceo Linguistico

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe
- 3.2 Continuità Docenti
- 3.3 Composizione e storia classe
- 3.4 Area inclusione DA - BES/DSA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi di Apprendimento
- 4.2 Schede disciplinari
- 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- 4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 4.5 Moduli di orientamento

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)

Allegato n. 3 - Griglia di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberata dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Allegato n. 4 – Allegato A – O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 73 classi, di cui 42 a indirizzo scientifico e 31 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (BIOMEDICO)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3 +1	3+1	3+1
Scienze naturali	3+1	3+1	3+1
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all'orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario extracurricolare di approfondimento di matematica, fisica e scienze in linea con una programmazione curvata con il percorso stesso. Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Per il triennio le ore indicate sono implementate settimanalmente nel corso dell'anno scolastico in determinati periodi alternando le tre discipline.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (CAMBRIDGE)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3 +1	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3 + 1	3 +1	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1

Docente di madrelingua	1	1	
Totale ore	32 + 1	31 + 1	30

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Inoltre, sono attivati laboratori di allenamento per le prove di esame Cambridge e attività con il docente madrelingua.

2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LINGUISTICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Francese o Tedesco o Cinese)	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
<i>Religione</i>	<i>Giuseppa Palma</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Deborah Annunziata</i>
<i>Lingua e cultura latina</i>	<i>Deborah Annunziata</i>
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>Francesca Pia Simonetti</i>
<i>Storia</i>	<i>Pasqualina Amodio</i>
<i>Filosofia</i>	<i>Pasqualina Amodio</i>
<i>Matematica</i>	<i>Andrea Lanzillo</i>
<i>Fisica</i>	<i>Andrea Lanzillo</i>
<i>Scienze naturali</i>	<i>Luisa Tretola</i>
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<i>Maria Mantova</i>
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Simona Pisani</i>

3.2. Presentazione sintetica della classe

La classe V sez. E, formata da 16 allievi tutti ben inseriti nel gruppo classe, ha seguito il percorso ad indirizzo biomedico, approvato e riconosciuto così come da Delibera G.R. della Campania n. 816 del 04/12/2018. Il corso di studio ha previsto fin dal primo anno il potenziamento di discipline curriculari e moduli extracurriculari di biologia, chimica, matematica, fisica e logica. Ogni modulo ha previsto ore di studio e approfondimento degli argomenti oggetto dei test previsti per le facoltà a numero chiuso e attività di esercizio pratico. Il percorso ha incluso l'intervento di specialisti del mondo sanitario, così come da accordo con l'ASL Napoli2Nord.

Anche se un gruppo di discenti si è subito mostrato partecipe ed interessato alle attività didattiche, una parte di essi ha avuto difficoltà a trovare un adeguato metodo di studio e la spinta necessaria a seguire produttivamente le lezioni. Ciò ha reso la loro partecipazione talvolta caotica e dispersiva. Col tempo i discenti hanno imparato ad assumere un atteggiamento più collaborativo verso i docenti e più disponibile allo studio cercando di migliorare rispetto ai livelli di partenza. Grandi sono stati gli sforzi fatti da parte degli studenti per riuscire a raggiungere gli obiettivi programmati e per conseguire complessivamente una preparazione adeguata. Alcuni, tuttavia, grazie alle buone capacità cognitive e logico-espressive ed alla propensione allo studio, dimostrano anche di padroneggiare e saper gestire in maniera autonoma le precise e approfondite conoscenze acquisite; altri, pochi in verità, per determinati limiti e difficoltà dovute sia a carenze e lacune di base sia ad un impegno non sempre costante, hanno evidenziato incertezze, limitatamente ad alcune discipline, procedendo talvolta ad uno studio superficiale e nozionistico.

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ha svolto una continua opera di coinvolgimento per motivare gli alunni al dialogo educativo. Tutti i docenti hanno adottato un metodo d'insegnamento basato essenzialmente sul reciproco confronto, nonché sulla inter e pluridisciplinarietà. Inoltre la classe è stata sollecitata ad accogliere e coltivare iniziative, anche in orario non curriculare, che si sono rivelate un valido supporto alla ricerca, all'indagine critica, al dibattito, alla riflessione.

3.2.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Total e	Iscritti i alla stessa a classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi si alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva a dopo sospensione del giudizio	Non ammessi i alla classe successiva
Terza	16	16	0	15	0	16	0
Quarta	16	16	0	16	0	16	0
Quinta	16	16	0	16	0	16	0

3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	16
Maschi	6
Femmine	10

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

Disciplina	3° ANNO <i>a.s.2021/2022</i>	4° ANNO <i>a.s.2022/2023</i>	5° ANNO <i>a.s.2023/2024</i>
Latino	Januario Germana	D'Agostino Nicola	Deborah Annunziata
Disegno e Storia dell'arte	Fusco Alfonso	Fusco Alfonso	Mantova Maria
Filosofia	Micillo Lucia	Amodio Pasqualina	Amodio Pasqualina

3.3 CURRICULUM DELLA CLASSE

La classe VE dell'anno scolastico 2024/2025 proviene dalla classe I E dell'anno scolastico 2020/2021 formata da 25 alunni. Il biennio, e in particolare il primo anno di scuola, di questi alunni fu svolto praticamente a distanza a causa dell'emergenza COVID. Ciò ha inciso non poco sulle dinamiche di socializzazione e su quelle di apprendimento. Tuttavia col graduale ritorno alla normalità sono riprese le attività in presenza, si sono ristabilite le relazioni personali e si è ripristinato un impegno più fattivo degli alunni. L'atteggiamento degli allievi nei confronti dello studio è stato diversificato e i docenti dei vari consigli di classe si sono manifestati sempre disponibili ad accogliere e guidare gli studenti di buona volontà. Nonostante ciò, alcuni alunni si sono manifestati completamente disinteressati allo studio e insensibili alle indicazioni dei docenti. Per questi i consigli di classe che si sono succeduti hanno dovuto operare, malgrado tutto, una selezione. Quelli che hanno proseguito il corso, i 16 alunni della classe, hanno mostrato un interesse crescente verso le discipline in ragione della loro maturazione ma anche perché sollecitati dai docenti, raggiungendo così gli obiettivi previsti.

3.4 AREA INCLUSIONE DA- BES/DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella *mission* e nella *vision* che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei Docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere una cultura dell'integrazione/inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi.

Il Consiglio di Classe

- ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (*cooperative learning*), favorendo le attività in piccoli gruppi, il tutoring e l'apprendimento tra pari con il lavoro a coppie e la didattica di laboratorio;
- ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento;
- ha promosso lo sviluppo e l'articolazione di inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline, funzionali a un apprendimento più consapevole;
- ha favorito lo sviluppo di processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento;
- ha strutturato l'attività didattica in modo tale da orientare gli alunni nella individuazione delle informazioni essenziali nonché nei nuclei fondamentali;
- ha predisposto strumenti compensativi e ha adottato misure dispensative come indicato nel PDP, presente nel Fascicolo personale dell'alunno.

Il Consiglio ha fatto riferimento al pdp dei due alunni presenti nella classe per lo svolgimento delle attività didattiche e per le valutazioni

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento	
A – OBIETTIVI FORMATIVI	• Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. • Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. • Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. • Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. • Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune.
B – OBIETTIVI COGNITIVI	• Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. • Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. • Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. • Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. • Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. • Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. • Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità.
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	• Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. • Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. • Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. • Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. • Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. • Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	• Imparare ad imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire ed interpretare l'informazione.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza. Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini. Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso. Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-ambientale. Utilizzare e produrre testi multimediali.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Giacomo Leopardi.

Il Naturalismo. Il Verismo: Giovanni Verga.

Il Simbolismo. Il Decadentismo: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio.

La narrativa: Luigi Pirandello, Italo Svevo.

Le Avanguardie storiche e il Futurismo.

La poesia del Novecento. Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba.

Dante Alighieri, *Paradiso*.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

L'attività didattica ha previsto la presentazione dell'autore e del contesto storico e culturale di riferimento e la lettura dei testi più significativi che ne illustrassero la poetica. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; si sono svolti lavori di gruppo di consolidamento e/o di approfondimento sui contenuti disciplinari e su tematiche di attualità. Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte esercitazioni relative alle varie tipologie di testi previste dall'Esame di Stato con l'intento di far sviluppare in modo sempre più consapevole le competenze relative all'esposizione scritta, necessarie per affrontare la prima prova scritta. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Lingua e Cultura Latina

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Leggere e comprendere testi in prosa e in poesia e interpretarli criticamente. - Riconoscere e acquisire pratiche di traduzione come conoscenza dei testi. - Comparare codici linguistici e culture. - Inquadrare un testo latino nella corretta prospettiva storico- culturale. - Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-storico e ambientale. - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso. - Utilizzare e produrre testi multimediali.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'età Giulio-Claudia. La favola e Fedro. Il pensiero e l'opera di Seneca. L'epica e Lucano. Il romanzo e Petronio. La satira di Persio e Giovenale.

L'età Flavia. Letteratura scientifica e Plinio il Vecchio. L'epigramma e Marziale. Quintiliano e l'oratoria.

L'età degli Imperatori per adozione. Svetonio e la biografia. Plinio il Giovane. Tacito e la storiografia.

L'età di Adriano e degli Antonini. Apuleio.

Antologia: passi da Seneca, Fedro, Lucano, Petronio, Marziale, Quintiliano, Giovenale, Tacito, Apuleio.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

L'attività didattica ha previsto la presentazione dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento nonché dei generi letterari. Si è cercato di dare rilievo allo sviluppo diacronico di tematiche significative, alla persistenza di caratteri comuni, alle diverse espressioni letterarie e alle variazioni peculiari apportate dagli autori. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; si sono svolti lavori di consolidamento e/o di approfondimento e si è cercato di stimolare la comprensione consapevole con la lettura dei testi e il confronto con altre culture e/o l'attualità. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. - Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario. - Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario. - Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie. - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. - Approfondimenti culturali. - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. - Cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari. - Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere. - Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva. - Interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo. - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. - Confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale. - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali. - Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Aspetti di alcuni movimenti culturali, di autori e opere particolarmente significativi delle diverse epoche storiche. Principali generi letterari: romanzo, racconto, poesia; caratteristiche del genere e inquadramento storico letterario del testo e dell'autore.

Intertestualità e relazione fra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale e autentico.

MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Women's emancipation

M. Shelley "Frankenstein", "The creation of the monster" (The usurpation of the female role)

The Bronte sisters: C. Bronte, "Jane Eyre";

The suffragettes

V. Woolf: "A Room of One's Own" The role of women and the fight for their rights.

THE VICTORIAN AGE: HISTORICAL CONTEXT (INNER POLICY):

The Victorian compromise. The Victorian Novel.

C. Dickens: "Oliver Twist": Children and the world of adults; criticism of society; men and nature; the evil of industrialization.

O. Wilde, "The Picture of Dorian Gray"; Aestheticism: the myth and the dream of eternal beauty and youth. The decadent hero.

Lewis Carol, "Alice's Adventures in Wonderland". Nonsensical world. "A mad tea party"

The Modern Age:

The wars: historical, social and cultural context; the 1st World War; the 2nd World War;

The war poets:

W. Owen, "Dulce et decorum est".

J. Joyce: "Dubliners"; "Ulysses". Paralysis and epiphany; society: a paralyzing force; escaping: the dream of a different life.

Virginia Woolf: "Mrs Dalloway". Indirect interior monologue; differences and similarities with Joyce.

G. Orwell: "Nineteen Eighty-Four". "Animal Farm" Utopia and Dystopia; totalitarian system and distortion of truth; lack of freedom; control and oppression.

.....
ATTIVITÀ E METODOLOGIE

.....
L'attività didattica ha previsto la presentazione dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento nonché dei generi letterari. Si è cercato di dare rilievo allo sviluppo diacronico di tematiche significative ricollegandole alla realtà contemporanea. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva anche secondo la metodologia della flipped classroom. Si sono svolti lavori di recupero e/o di approfondimento anche con lavori di gruppo (cooperative learning) e presentazioni multimediali. Inoltre si è cercato di stimolare la comprensione consapevole con la lettura dei testi e il confronto con altre culture e/o l'attualità. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche in lingua straniera puntando al potenziamento delle quattro abilità (reading, writing, listening, speaking).

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Storia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- cogliere la complessità degli eventi storici; - stabilire le relazioni tra le diverse epoche ed eventi; - usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici; - comprendere le diverse fonti; riconoscere una tesi storiografica e le sue argomentazioni; - confrontare le tesi storiografiche; - comprendere il cambiamento storico in relazione agli usi, ai costumi e alle tradizioni in rapporto al proprio vissuto; - conoscere l'evoluzione storica dei sistemi socio-economici; - interpretare criticamente i fatti del passato e del presente e cogliere. Sostenere un giudizio critico sui fatti e sulle loro interrelazioni. -

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI
Società e cultura all'inizio del Novecento.

L'età dell'imperialismo.

L'Età Giolittiana.

La prima guerra mondiale.

La rivoluzione bolscevica in Russia.

Il declino dell'Europa.

La crisi in Italia e l'origine del fascismo.

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929.

Le origini del fascismo in Italia.

La dittatura fascista.

La dittatura sovietica.

La dittatura nazionalsocialista.

I rapporti internazionali e la guerra di Spagna.

La prima fase della seconda guerra mondiale.

La svolta e la fine del conflitto.

La guerra fredda.

L'Italia repubblicana.

.....

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

.....

L'attività didattica ha seguito cronologicamente lo svolgersi degli eventi storici, seguendo il principio di "causa/effetto". Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; si sono svolti lavori di gruppo di recupero e/o di approfondimento e attività seminariali affidate agli studenti. Sono state svolte molteplici produzioni in ppt di gruppo circa il confronto dei nodi concettuali previsti dalla disciplina nonché costruzione di mappe concettuali come "binario" per l'argomentazione orale. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

<i>Disciplina: Filosofia</i>	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Saper utilizzare il linguaggio filosofico specifico in relazione al registro dell'autore. Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali, contestualizzando storicamente e culturalmente. Saper collegare criticamente nuclei concettuali della storia del pensiero filosofico alle problematiche attuali. Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini. Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso. Acquisire conoscenze circa le coordinate di riflessione filosofica che hanno ispirato teorie statuali. Utilizzare e produrre testi multimediali.
NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI L'Idealismo tedesco: F. Hegel L'antihegelismo: A. Schopenhauer, S. Kierkegaard. Sinistra hegeliana: L. Feuerbach, K. Marx Lo spiritualismo: H. Bergson. La crisi delle certezze: F. Nietzsche. La rivoluzione psicoanalitica: S. Freud. L'esistenzialismo: J.P. Sartre. Politica e potere: H. Arendt ATTIVITÀ E METODOLOGIE L'attività didattica ha previsto la presentazione dell'autore, della corrente di pensiero e del contesto storico e culturale di riferimento. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; si sono svolti lavori di gruppo di recupero e/o di approfondimento e attività seminariali affidate agli studenti. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio.	

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Matematica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli, anche in ambito statistico, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Confrontare ed analizzare figure geometriche: individuando invarianti e relazioni. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati. Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Analisi matematica.

Studio completo di una qualunque funzione reale. Il problema del calcolo delle aree. Problemi di massimo e minimo.

Analisi numerica.

Separazione ed approssimazione delle radici di un'equazione algebrica.

Equazioni differenziali a variabili separabili, del primo ordine e del secondo ordine omogenee.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

1. Lezione frontale espositiva.
2. Videolezioni, ppt autoprodotte, messaggistica istantanea.
3. Simulazione di situazioni e problemi.
4. Lavori di gruppo.
5. Lezioni multimediali-interattive.
6. Predisposizione di attività di consolidamento e recupero.
7. Partecipazione a dibattiti e conferenze.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Fisica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati e interpretarli, anche in ambito statistico, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. - Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati. - Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Fenomeni magnetici fondamentali: la forza magnetica e le linee del campo magnetico, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, campo magnetico di un filo percorso da corrente, campo magnetico di una spira e di un solenoide, il motore elettrico.

Il campo magnetico: la forza di Lorentz, forza elettrica e magnetica, flusso del campo magnetico, circuitazione del campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica: la corrente indotta, la legge di Faraday- Neumann, la legge di Lenz, l'autoinduzione, circuiti resistivi- capacitivi-induttivi -RLC, la corrente alternata.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: dalla fem indotta al campo elettrico indotto, corrente di spostamento, equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico.

La relatività del tempo e dello spazio: velocità della luce e sistemi di riferimento, gli assiomi della relatività ristretta, la simultaneità, la dilatazione dei tempi, il paradosso dei gemelli, uscita della meccanica quantistica, confronto tra modello ondulatorio e modello corpuscolare, il principio di indeterminazione di Heisenberg, corpo nero, il gatto di Schrödinger.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

1. Lezione frontale espositiva.
2. Videolezioni.
3. Simulazione di situazioni e problemi. Lavori di gruppo.
4. Partecipazione a dibattiti e conferenze.
5. Lezioni multimediali-interattive.
6. Predisposizione di attività di consolidamento e recupero.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze Naturali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Comprendere il linguaggio della vita partendo dalla struttura e dalla duplicazione del DNA. - Comprendere il processo mediante il quale l'informazione passa dal DNA alle proteine. - Capire l'importanza della regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti. - Saper riconoscere i gruppi funzionali più importanti e saper classificare i diversi composti organici. - Comprendere le principali caratteristiche dei composti organici e delle biomolecole, riuscendo a mettere in relazione la struttura con le proprietà fisiche e chimiche. - Saper analizzare i meccanismi di reazione ed i processi di sintesi dei composti organici. - Capire le principali differenze tra i virus ed i batteri. - Comprendere come il sistema nervoso interagisce con il mondo esterno, coordina le diverse funzioni del corpo umano e risponde adeguatamente agli stimoli. - Comprendere l'importanza delle biotecnologie e la loro applicazione in campo biomedico.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Cenni di biotecnologie.
 Le basi molecolari dell'ereditarietà.
 Struttura e duplicazione del DNA.
 La sintesi proteica.
 Il controllo dell'espressione genica.
 La genetica dei virus e dei batteri.
 Gli idrocarburi, i derivati degli idrocarburi.
 Le biomolecole.
 Il sistema nervoso.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Lezioni frontali ed interattive, metodo induttivo e deduttivo, problem solving, lavori di gruppo ed individuali, messaggistica istantanea, esercitazioni, partecipazione a dibattiti e conferenze.
 Testi in adozione, presentazioni multimediali, documenti reperibili in rete.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata. - Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo. - Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa. - Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte. - Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata. - Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. - Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Le principali correnti artistiche dell'800: Realismo - Romanticismo- Impressionismo.

Post-impressionismo. La pittura italiana dell'800. Macchiaioli e Divisionismo.

La Secessione Viennese e G. Klimt. Il Simbolismo in Europa.

L'Architettura di fine 800 tra industria ed eclettismo. Art nouveau e modernismo.

Le avanguardie storiche del '900 e la crisi del Positivismo.

Espressionismo (Fauves e Die Brücke), Cubismo, Astrattismo, Futurismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo.

Il Ritorno all'ordine nel primo dopoguerra. Architettura funzionale ed organica.

L'arte contemporanea: dall'Informale alla Pop Art.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

La metodologia didattica della disciplina è stata impostata su due livelli strettamente correlati tra di loro:

- l'individuazione delle componenti formali e iconografiche delle opere d'arte e la loro contestualizzazione storico-culturale;
- la lettura delle componenti stilistiche e iconologiche dell'opera in relazione al più ampio contesto della cultura dell'artista e dell'ambiente che l'ha prodotta, mettendo in particolare rilievo continuità, trasformazioni e confronti tra le opere.

Per meglio focalizzare il rapporto tra opera d'arte e cultura del tempo è risultato essenziale il riferimento costante alle fonti storiche, alla storiografia artistica, alla critica d'arte e ai principali temi di teoria dell'arte.

L'alunno deve poter acquisire la consapevolezza dell'importanza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e in particolare del territorio di appartenenza con uno specifico riferimento agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere studiate.

- Lezioni frontali e lezioni interattive.
- Lavori di gruppo.
- Problem solving.
- Discussione guidata.
- Ricerche su siti web e utilizzo di piattaforme per realizzazione di presentazioni grafiche.
- Presentazione di link di approfondimento.
- Utilizzo del libro di testo.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

<i>Disciplina: Scienze Motorie</i>	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Piena conoscenza delle capacità motorie, condizionali e coordinative. - Trasferire competenze motorie in realtà diversificate e considerare la pratica sportiva costume di vita. - Assunzione di vari ruoli e di responsabilità. - Elementari principi di sicurezza in ambito sportivo, prevenzione infortuni e primo soccorso. - Educazione alla legalità, Agenda 2030.
NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI - LA PERCEZIONE DEL SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE E SPORTIVE/Rielaborazione degli schemi motori di base/Comunicazione non verbale/capacità condizionali e coordinative; - LO SPORT , LE REGOLE E IL FAIR PLAY/Storia delle olimpiadi dall'era antica a quella moderna/Regolamenti sportivi/fair play stile di vita/Autocontrollo, lealtà, educazione alla legalità; - SALUTE BENESSERE SICUREZZA E PREVENZIONE/ Igiene generale/Elementi di primo soccorso/Prevenzione agli infortuni; - RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO/Doping/Attività in ambiente naturale/Strumenti tecnologici; ATTIVITÀ E METODOLOGIE Lezioni pratiche in palestra e teoriche in aula. learning by doing, gioco di ruoli, cooperative learning, brainstorming	

Gli argomenti oggetto di studio sono stati costituiti in modo da favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il Consiglio di Classe ha quindi individuato le seguenti macrotematiche, così da creare dei percorsi su temi significativi, fondamentali per lo sviluppo negli studenti di riflessioni metacognitive:

1. il tempo;
2. il limite e l'infinito;
3. codificare e decodificare;
4. il doppio;
5. continuità e discontinuità.

4.3 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Nell'ambito del PCTO le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

Struttura ospitante	Percorso	
• <u>A.S. 2022-23</u> L' Università degli Studi di Napoli Federico II • <u>A.S. 2023-24.</u> L'Associazione Nazionale Commercialisti (Napoli Nord) • <u>A.S. 2024 – 25</u> L'USR Campania promuove il progetto ORIENTAlife	TITOLO: Competenza professionale di settore: formare studenti responsabili e attivi verso una consapevole cittadinanza Competenza professionale di settore: orientamento verso carriere dell'area legale ed economica. Competenza professionale di settore: formare studenti responsabili e attivi promuovendo le competenze digitali	
Descrizione del percorso In seguito alle novità introdotte della legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati denominati “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” e indicati con l'acronimo PCTO. Tra le novità segnaliamo la riduzione nei Licei del numero di ore dei succitati percorsi che passano, nel triennio conclusivo, da 200 a non meno di 90 ore. In base al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, questo nuovo modello di formazione scolastica è rivolto a tutti gli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo principale è quello di avvicinare il più possibile i giovani al mondo del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi. Saranno attuate due tipologie di attività: dentro la scuola e fuori la scuola. La prima tipologia di PCTO è un'attività di orientamento costituita da incontri presso l'Istituzione scolastica con esperti del settore e con docenti dell'istituto del piano di studi. La seconda tipologia è costituita da tutte le attività svolte presso le strutture ospitanti con la supervisione di tutor aziendali, tutor interni, consulenti esterni. <u>Nell'a.s. 2022-23</u>, all' interno del “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” COMPONENTE 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” CUP E61I22000880006, il progetto PCTO è finalizzato a sostenere le/gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO. <u>Nell'a.s. 2023-24</u> è attivato l'orientamento verso carriere legate all'area legale e economica. Tale percorso sarà tenuto da figure professionali del settore e sarà sviluppato secondo il programma del		

corso più avanti indicato.

Nell'a.s. 2024-25 il progetto formativo, organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale, mira a far diventare l'Orientamento scolastico un mezzo attraverso il quale, da una parte la persona approfondisce la conoscenza e la consapevolezza di sé, le proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, dall'altra accede a nuove conoscenze ed informazioni.

In particolar modo, con l'App LV8 si mira a far acquisire un mix di competenze digitali, in maniera totalmente gratuita per ogni utente. Nell'app sono presenti varie avventure di gioco sul tema del digitale per raggiungere in modo innovativo le competenze digitali fondamentali per il futuro.

Finalità del Progetto:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Fasi e articolazione del progetto

Attività curriculare

Classi terze (a.s. 2022-23) 10 ore

Classi quarte (a.s. 2023-24) 15 ore

Classi quinte (a.s. 2024-25) 0

Queste ore verranno svolte in orario curriculare come preparazione alle ore da trascorrere in azienda, i docenti potranno sviluppare le lezioni sui seguenti argomenti: orientamento didattico e professionale, cittadinanza e costituzione, realizzazione di un curriculum vitae, introduzione al digitale.

Nel corso del terzo anno gli studenti hanno approfondito, tramite lo svolgimento di un modulo specifico, conoscenze e competenze in merito alla normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Stage Aziendale

Gli alunni effettueranno uno stage articolato in incontri così suddivisi:

Classi terze (a.s. 2022-23) 15 ore

Classi quarte (a.s. 2023-24) 20 ore Classi quinte (a.s. 2024-25) 30 ore Attività del terzo anno		
DURATA PCTO: 15h		Ore
Curvatura		10h
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO I corsi saranno strutturati in tre Moduli da svolgere in orario curricolare e/o extracurricolare: Modulo I “Come accostarsi alla scelta universitaria”; Modulo II “ Sfide e Culture”. METODOLOGIA E SVOLGIMENTO I corsi si articoleranno in 5 lezioni della durata di 3 ore, ciascuna lezione si svilupperà in due momenti: a) presentazione di contenuti, informazioni e stimoli sui temi proposti attraverso supporti multimediali; b) restituzione, attraverso discussione di gruppo ed elaborazione critica dei contenuti, con la guida dei referenti di corso dell’Università e dell’I.S. MODULO I: COME ACCOSTARSI ALLA SCELTA UNIVERSITARIA Unità 1 – La relazione tra scelta universitaria e progetto di vita Durata: 3 ore Principali contenuti: • Scelta universitaria e progetto di vita • Due modelli organizzativi a confronto: Scuola e Università; • Passioni e competenze: scegliere con consapevolezza. Metodologia e strumenti: MOOC prodotto dal Centro di Ateneo Federica Web Learning; Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di università e scuola. Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d’aula con accesso a Internet. Unità 2 – Auto-riflessione e auto-valutazione: strumenti per una scelta consapevole Durata: 3 ore Principali contenuti:		

• Gli stili di apprendimento per l'autonomia. • Attiviamo i nostri desideri e alleniamoci a immaginare il futuro. • Come si diventa ciò che si è con consapevolezza e creatività. Metodologia e strumenti: MOOC prodotto dal Centro di Ateneo Federica Web Learning; Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di scuola e università. MODULO II: SFIDE E CULTURE Unità 1 – Inspirational-Talk #1 + Discussione in aula e restituzione Durata: 3 ore Unità 2 – Inspirational-Talk #2 + Discussione in aula e restituzione Durata: 3 ore Principali contenuti: • Inspirational Talk (i-Talk): esplorazione guidata di una Sfida di rilevante interesse sociale da prospettive disciplinari diverse e complementari • Discussione in aula e restituzione basata sui contenuti dell'i-Talk Metodologia e strumenti: Ciascuna delle due Unità prevede un Inspirational-Talk (i-Talk), consistente in una breve conferenza, incentrata su una Sfida di rilevante interesse sociale (selezionata tra: Transizione ecologica, Benessere e salute, Città e comunità sostenibili, Società digitale), nel corso della quale alcuni testimonial di diversa estrazione disciplinare racconteranno la propria visione e descriveranno il proprio contributo alla Sfida. A ciascun i-Talk, presentato in forma di video (90 minuti), seguirà una fase di approfondimento e di restituzione in aula (90 minuti), attraverso metodologie didattiche attive. Gli studenti saranno stimolati dai docenti referenti a esprimersi in relazione a: conoscenza, consapevolezza, interesse personale verso la Sfida proposta; collegamenti con il percorso di studi e con altre esperienze individuali e collettive; dimensioni e problemi aperti non affrontati nell'i-Talk; strumenti culturali necessari per rispondere alla Sfida.		
Attività 4° Anno		
DURATA PCTO: 20h Curvatura		Ore 15
Prima parte: 15 h		

Modulo I. La percezione del benessere attraverso il comportamento dei genitori. Da quale età parlare di finanza con i ragazzi? – Relatori: Rappresentante ANC/Psicologo. Modulo II. L'equilibrio del consumatore: analisi economico – matematica della fase di acquisizione dei beni. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Professore di Storia/Professore di Matematica. Modulo III. La propensione al risparmio e i principali strumenti finanziari che interessano il risparmio. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Funzionario bancario/Consulente finanziario. Modulo IV: L'art. 53 della Costituzione. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Magistrato/Funzionario AdE. Modulo V: La gestione della finanza pubblica: cosa è cambiato dopo l'ingresso dell'Italia nell'Unione Europea. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Altro relatore. Giornata di Orientamento Professioni & Carriere nell'area legale e economica. Seconda parte: 5h Modulo VI: Studio degli scenari previsionali dei fabbisogni professionali Percorso Orienta Game per individuare i valori, le attitudini e le competenze che caratterizzano e per scoprire quale potrebbe essere il percorso di studi - o di carriera - più adatto.		
Attività 5° Anno		
DURATA PCTO: 30h		Ore
Curvatura		0
Struttura organizzativa		
Classe	Ore curriculari di curvatura	Ore extra-curriculari
		Dura ta total e in ore
III	10	15
IV	15	20
V	0	30
		30
Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nel percorso PCTO in coerenza con quelle indicate dalle linee guida e dalle indicazioni del riordino		

	Struttura organizzativa
--	--------------------------------

	Classe	Ore curriculari di curvatura	Ore extra-curriculari	Durata totale in ore
	III	10	15	25
	IV	15	20	35
	V	0	30	30
Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nel percorso PCTO in coerenza con quelle indicate dalle linee guida e dalle indicazioni del riordino				
COMPETENZE ● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati. ● Lavorare in gruppo, rispettando i tempi e le modalità di esecuzione dei compiti assegnati autovalutando il proprio comportamento e il lavoro svolto. ● Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo. ● Acquisire le competenze interculturali e interpersonali che gli studenti hanno modo di accrescere e approfondire, affinché possano disporre degli strumenti necessari per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale ● Creare un'azione di formazione volta a offrire una dimensione globale della cultura e identità europea, dell'istruzione, dell'associazionismo, dell'università e delle istituzioni pubbliche che operano nella UE				
ABILITA' 1) Essere in grado di rispettare gli orari e i compiti assegnati ed Instaurare un atteggiamento di collaborazione. 2) Fornire una risposta soddisfacente ai fabbisogni culturali individuali e di crescita professionale in una dimensione europea e universale 3) Comunicare, acquisire e interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni, collaborare e partecipare				
CONOSCENZE ● Conoscenza dei diritti e delle opportunità di cui i cittadini dell'Unione europea godono ● Conoscenza della cittadinanza dell'Unione Europea e i diritti dei cittadini e applicazione dell'esercizio dei diritti: vivere, lavorare e studiare				

Attività previste per il percorso a scuola (curvatura)

Per dare maggiore forza allo stage aziendale, la scuola durante le ore curricolari si impegnerà ad approfondire alcune tematiche ed insegnamenti attinenti al percorso svolto.

Durante il terzo anno, saranno svolte 10 ore sulla formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da docente interni dell'Istituzione Scolastica.

Pertanto, i docenti dei consigli di classe individueranno gli argomenti ed il rispettivo numero di ore relativo alla curvatura del curriculum dei percorsi di PCTO definiti per le proprie classi, tenendo conto il seguente prospetto:

CLASSE	ORE CURRICULARI DI CURVATURA
III	10
IV	15
V	0

Modalità di accertamento delle competenze

Oggetto dell'attività di valutazione dell'apprendimento saranno, in primo luogo, i dati sul processo di apprendimento da parte di ciascun corsista e del gruppo classe nel suo complesso, nonché il livello di impegno e di partecipazione.

Le modalità e gli strumenti di attuazione della valutazione, per l'attività formativa, saranno:

- le esercitazioni e prove di verifica strutturate, elaborate, somministrate e valutate dai docenti che potranno essere sviluppate sia come questionari a risposta multipla che attraverso l'esecuzione di semplici compiti operativi
- una scheda individuale di rilevazione competenze, strumento di sintesi nel quale vengono riportate le valutazioni individuali per ogni allievo, relative al modulo o unità di competenze considerate, sia in termini di competenze realmente acquisite che in termini quantitativi.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi, valutato in base alla rilevazione delle competenze operative acquisite sarà riconducibile ad almeno l'80% rispetto a quelle previste.

Al termine dell'intervento si prevede la realizzazione di una verifica finale per il conseguimento dell'attestato di frequenza corredato da una attestazione delle competenze acquisite, consistente in una prova individuale, al fine di valutare complessivamente i livelli di apprendimento di ciascun allievo.

Modalità di certificazione delle competenze

Al termine del percorso triennale, al momento dell'ammissione all'Esame di stato l'Istituto rilascerà ad ogni alunno una DICHIARAZIONE DELLE COMPETENZE comprensiva dei contenuti del percorso formativo e delle competenze.

Il progetto prevede:
<i>Tutor scolastico (indicare funzione e compiti)</i> Funzioni e compiti: -Assiste e guida gli studenti che seguono il progetto e verifica, anche in collaborazione con l'esperto esterno, il corretto svolgimento del percorso. -Funge da referente all'interno della scuola. -Organizza e progetta con il tutor esterno il percorso formativo. -Cura i rapporti con le famiglie degli alunni. -Cura i rapporti con il Dirigente Scolastico e con i Consigli di Classe. -Coordina e attua il corretto svolgimento del progetto in collaborazione con gli esperti esterni e con i Consigli di Classe. - Cura e completa la documentazione cartacea e <i>online</i> del percorso, rispettando le scadenze
<i>Esperto esterno (indicare funzione e compiti)</i> Funzioni e compiti: -Organizza e gestisce le attività nell'ambito del suo ente-azienda. -Assiste l'allievo nel percorso formativo e risponde ad ogni necessità dell'alunno stesso. -Fornisce al tutor scolastico ogni elemento per verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. -Collabora con il tutor scolastico per il raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni alunno. -Compila la griglia di valutazione e le eventuali osservazioni finali. -Cura e completa la documentazione necessaria a refertare e tracciare il percorso.
<i>Coordinamento (indicare soggetti e compiti)</i> Tutte le attività relative al percorso saranno a carico del tutor di Classe, che dovrà tenere i rapporti con i tutor aziendali e con gli esperti esterni.
<i>Monitoraggio (indicare soggetti, modalità e indicatori di efficacia)</i> Ogni singolo anno sarà monitorato tramite prodotti realizzati mediante attività di team working, redazione di relazioni e/o documentazione multimediale delle attività individuali e di gruppo.

Risultati attesi del percorso
Lo scopo di questo progetto è quello di mettere in condizione gli alunni del triennio di inserirsi in un "ente-azienda" per svolgere delle mansioni relative al percorso di studi. Acquista un'importanza fondamentale in quanto l'utilizzo di percorsi di competenze trasversali e di orientamento genera benefici per la società, che può formare un giovane al suo primo impatto nel mondo del lavoro; per lo studente, che acquisisce esperienza e competenze specifiche per il mercato del lavoro; per la scuola, che ottimizza l'efficienza del percorso formativo; per il sistema territoriale, cui è assicurato un ritorno in termini di professionalità diffusa. Nello specifico, il percorso si propone di incrementare del 15% le competenze da acquisire, le sperimentazioni, il livello dei problemi relazionali.

I

Alla fine del percorso di PCTO, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) base (C) intermedio (B) avanzato (A)
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati. Lavorare in gruppo, rispettando i tempi e le modalità di esecuzione dei compiti assegnati autovalutando il proprio comportamento e il lavoro svolto. Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo. Acquisire le competenze interculturali e interpersonali che gli studenti hanno modo di accrescere e approfondire, affinché possano disporre degli strumenti necessari per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale Creare un'azione di formazione volta a offrire una dimensione globale della cultura e identità europea, dell'istruzione, dell'associazionismo, dell'università e delle istituzioni pubbliche che operano nella UE	B

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) base (C) intermedio (B) avanzato (A)
ABILITA' 1) Essere in grado di rispettare gli orari e i compiti assegnati ed Instaurare un atteggiamento di collaborazione. 2) Fornire una risposta soddisfacente ai fabbisogni culturali individuali e di crescita professionale in una dimensione europea e universale 3) Comunicare, acquisire e interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni, collaborare e partecipare	B

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) base (C) intermedio (B) avanzato (A)
Conoscenza dei diritti e delle opportunità di cui i cittadini dell'Unione europea godono conoscenza della cittadinanza dell'Unione Europea e i diritti dei cittadini e applicazione dell'esercizio dei diritti: vivere, lavorare e studiare	B

Attività previste per il percorso a scuola (curvatura)

Per dare maggiore forza allo stage aziendale, la scuola durante le ore curriculari si impegnerà ad approfondire alcune tematiche ed insegnamenti attinenti al percorso svolto.

Durante il terzo anno, saranno svolte 10 ore sulla formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da docente interni dell'Istituzione Scolastica.

Pertanto, i docenti dei consigli di classe individueranno gli argomenti ed il rispettivo numero di ore relativo alla curvatura del curriculum dei percorsi di PCTO definiti per le proprie classi, tenendo conto il seguente prospetto:

CLASSE	ORE CURRICULARI DI CURVATURA
III	10
IV	15
V	0

Modalità di accertamento delle competenze

Oggetto dell'attività di valutazione dell'apprendimento saranno, in primo luogo, i dati sul processo di apprendimento da parte di ciascun corsista e del gruppo classe nel suo complesso, nonché il livello di impegno e di partecipazione.

Le modalità e gli strumenti di attuazione della valutazione, per l'attività formativa, saranno:

- le esercitazioni e prove di verifica strutturate, elaborate, somministrate e valutate dai docenti che potranno essere sviluppate sia come questionari a risposta multipla che attraverso l'esecuzione di semplici compiti operativi
- una scheda individuale di rilevazione competenze, strumento di sintesi nel quale vengono riportate le valutazioni individuali per ogni allievo, relative al modulo o unità di competenze considerate, sia in termini di competenze realmente acquisite che in termini quantitativi.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi, valutato in base alla rilevazione delle competenze operative acquisite sarà riconducibile ad almeno l'80% rispetto a quelle previste.

Al termine dell'intervento si prevede la realizzazione di una verifica finale per il conseguimento dell'attestato di frequenza corredato da una attestazione delle competenze acquisite, consistente in una prova individuale, al fine di valutare complessivamente i livelli di apprendimento di ciascun allievo.

Modalità di certificazione delle competenze

Al termine del percorso triennale, al momento dell'ammissione all'Esame di stato l'Istituto rilascerà ad ogni alunno una DICHIARAZIONE DELLE COMPETENZE comprensiva dei contenuti del percorso formativo e delle competenze.

Il progetto prevede:

Tutor scolastico (indicare funzione e compiti)

Funzioni e compiti:

- Assiste e guida gli studenti che seguono il progetto e verifica, anche in collaborazione con l'esperto esterno, il corretto svolgimento del percorso.
- Funge da referente all'interno della scuola.
- Organizza e progetta con il tutor esterno il percorso formativo.
- Cura i rapporti con le famiglie degli alunni.
- Cura i rapporti con il Dirigente Scolastico e con i Consigli di Classe.
- Coordina e attua il corretto svolgimento del progetto in collaborazione con gli esperti esterni e con i Consigli di Classe.
- Cura e completa la documentazione cartacea e *online* del percorso, rispettando le scadenze

Esperto esterno (indicare funzione e compiti)

Funzioni e compiti:

- Organizza e gestisce le attività nell'ambito del suo ente-azienda.
- Assiste l'allievo nel percorso formativo e risponde ad ogni necessità dell'alunno stesso.
- Fornisce al tutor scolastico ogni elemento per verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.
- Collabora con il tutor scolastico per il raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni alunno.
- Compila la griglia di valutazione e le eventuali osservazioni finali.
- Cura e completa la documentazione necessaria a refertare e tracciare il percorso.

Coordinamento (indicare soggetti e compiti)

Tutte le attività relative al percorso saranno a carico del tutor di Classe, che dovrà tenere i rapporti con i tutor aziendali e con gli esperti esterni.

	Monitoraggio (indicare soggetti, modalità e indicatori di efficacia) Ogni singolo anno sarà monitorato tramite prodotti realizzati mediante attività di team working, redazione di relazioni e/o documentazione multimediale delle attività individuali e di gruppo.

	Risultati attesi del percorso Lo scopo di questo progetto è quello di mettere in condizione gli alunni del triennio di inserirsi in un “ente-azienda” per svolgere delle mansioni relative al percorso di studi. Acquista un’importanza fondamentale in quanto l’utilizzo di percorsi di competenze trasversali e di orientamento genera benefici per la società, che può formare un giovane al suo primo impatto nel mondo del lavoro; per lo studente, che acquisisce esperienza e competenze specifiche per il mercato del lavoro; per la scuola, che ottimizza l’efficienza del percorso formativo; per il sistema territoriale, cui è assicurato un ritorno in termini di professionalità diffusa. Nello specifico, il percorso si propone di incrementare del 15% le competenze da acquisire, le sperimentazioni, il livello dei problemi relazionali.
--	---

*** Livelli di competenza della certificazione**

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell’insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo “**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**” interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l’apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell’allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l’istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l’isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l’espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali. Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all’acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall’art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini “il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”. La Costituzione e le leggi, queste ultime nell’accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le “regole del gioco” del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all’interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali).

Da quanto premesso, nel corso dell’ultimo anno, i nuclei tematici affrontati sono stati i seguenti:

1	Studio del Regolamento di Istituto / Patto di Corresponsabilità
2	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni
3	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali
4	Istituzioni dell’Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell’Unione europea
5	Istituzioni dell’Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell’UE, il Tribunale, la Corte dei conti europea, gli organi dell’Unione economica e monetaria
6	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
7	Tolleranza religiosa con riferimento all’Agenda 2030 e ai suoi obiettivi
8	Sconfiggere la povertà con riferimento all’Agenda 2030 e ai suoi obiettivi
9	Salute e benessere con riferimento all’Agenda 2030 e ai suoi obiettivi
10	Le energie rinnovabili con riferimento all’Agenda 2030 e ai suoi obiettivi
11	Parità di genere con riferimento all’Agenda 2030 e ai suoi obiettivi
12	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell’Agenda 2030

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PARTECIPAZIONE
1.	PCTO	Tutta la classe
2.	Modulo di didattica orientativa	Tutta la classe
3.	Progetto Debate	Un alunno
4.	Incontro in Aula Magna con esperto della Croce Rossa	Tutta la classe
5.	Progetto Esseri umani	Un alunno
6.	Orientamento universitario	Tutta la classe

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>		
1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	
3	Attività recupero primo trimestre	
4	Attività recupero estivo	
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	
6	Progetto Bullismo e Cyberbullismo	
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	
8	Partecipazione alle attività dell’Erasmus+	
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	X
11	Preparazione ai Test Universitari	
12	Giochi della Chimica	X
13	Olimpiadi della Chimica	
14	Olimpiadi di Scienze Naturali	
15	Olimpiadi di Fisica	
16	Olimpiadi delle Neuroscienze	
17	Olimpiadi della Filosofia	X
18	Avviamento alla pratica sportiva	
19	Partecipazione ai Campionati Studenteschi	
20	Progetto orientamento in uscita	
21	Olimpiadi di Italiano	
22	“Un caffè con l’autore al De Carlo”	
23	Il “Progetto Minerva”	
24	Progetto Debate	X
25	Intercultura	
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	
27	Certificazioni Linguistiche	
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	X
30	Progetto “Razzismo e Discriminazione”	
31	Progetto “Delitto al De Carlo”	
32	Progetto “Docendi ratio”	X

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodi

1. Gruppi di lavoro.
2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.
3. Lavoro individuale guidato.
4. Approccio induttivo e deduttivo.
5. Tecniche di approfondimento.
6. Osservazione sistematica.

Mezzi e Strumenti

1. Aula scolastica
2. Biblioteca
3. Saggi giornali, riviste
4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici)
5. Palestra
6. Libri di testo
7. LIM
8. Software didattici
9. Internet

Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione

Per i criteri e gli strumenti della valutazione e della misurazione, nonché per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento al PTOF di istituto e relativi allegati pubblicati sul sito della scuola all'indirizzo <https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof-2022-25-2>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

PTOF 2022-2025

VOTO	DESCRITTORE
10	L'allievo/a possiede conoscenze complete, approfondite e inquadrate. Rielabora criticamente i contenuti culturali.
9	L'allievo/a conosce con sicurezza i contenuti ed espone con proprietà lessicale.
8	L'allievo/a conosce ed interpreta i contenuti culturali e sa esporli con sostanziale correttezza, opera collegamenti anche autonomamente.
7	L'allievo/a conosce i fondamentali contenuti della materia con discreta padronanza e sa esporli con sostanziale correttezza, effettuando qualche collegamento.
6	L'allievo/a conosce i contenuti essenziali della materia che espone in modo sufficientemente chiaro, sa effettuare collegamenti solo se guidato.
5	L'allievo/a conosce approssimativamente i contenuti, ignora alcuni argomenti importanti ed espone in maniera mnemonica e/o superficiale.
4	L'allievo/a possiede poche nozioni elementari e le espone in un quadro confuso.
3	L'allievo/a possiede solo alcune nozioni elementari e le espone confusamente e in modo disorganico.
2	L'allievo/a non ha alcuna conoscenza relativamente agli argomenti richiesti (totale assenza di contenuti).
1	L'allievo si dichiara impreparato, rifiuta, altera o falsifica la verifica.

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori estrapolati dall'art.1 del decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009

1. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
4. dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Si precisa che in presenza di provvedimenti disciplinari di rilievo per comportamenti scorretti, anche nel caso in cui siano stati assunti da un gruppo classe, verrà attribuito il 6 o il 7 in condotta, a prescindere dal rendimento scolastico.

VOTO	DESCRIPTORI
10	Devono essere soddisfatti <u>tutti</u> i descrittori: ☐ rispetto serio e responsabile delle regole della vita scolastica ☐ atteggiamento di rispetto e collaborazione con docenti e compagni ☐ frequenza assidua e puntualità regolare ☐ partecipazione attiva alla vita scolastica con ruolo positivo
9	Devono essere soddisfatti <u>tre</u> dei seguenti descrittori: ☐ rispetto serio e responsabile delle regole della vita scolastica ☐ atteggiamento di rispetto e collaborazione con docenti e compagni ☐ frequenza assidua e puntualità regolare ☐ partecipazione attiva alla vita scolastica con ruolo positivo
8	Devono essere soddisfatti <u>tre</u> dei seguenti descrittori: ☐ rispetto delle regole della vita scolastica ☐ atteggiamento corretto con docenti e compagni ☐ frequenza costante ☐ partecipazione adeguata alla vita scolastica
7	Devono essere soddisfatti <u>tre</u> dei seguenti descrittori: ☐ rispetto saltuario delle regole della vita scolastica; ☐ note disciplinari che non hanno comportato sospensioni. ☐ frequente disturbo dell'attività scolastica ☐ frequenza non assidua e puntualità scarsa ☐ partecipazione limitata alla vita scolastica
6	Devono essere soddisfatti <u>tre</u> dei descrittori: ☐ frequenti infrazioni alle norme della vita scolastica con note disciplinari e/o in presenza di sospensioni ☐ atteggiamento di non rispetto delle regole e di non collaborazione con docenti e compagni ☐ frequenza saltuaria, ritardi ed uscite oltre il limite del regolamento di istituto ☐ completo disinteresse nei confronti della vita scolastica
5	Viene attribuito in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 1, 2, 3 del decreto ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5, qualora sia accertato che lo studente interessato sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al citato comma 1 del dm 5/2009, qualora successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del medesimo decreto, a seguito di: • atti di violenza fisica e/o psicologica; • recidiva di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana e/o di pericolo per l'incolumità delle persone; • atti connotati da particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI	
Media dei voti	Crediti scolastici
M=X.0	Si attribuirà il minimo della banda di riferimento
X.6≤M≤X.9	Si attribuirà il massimo della banda di riferimento
X.1≤M≤X.5	Si attribuirà il valore più alto della fascia se presenti i seguenti indicatori: 1. N. di assenze non superiore al 25% del monte ore annuo; 2. N. ritardi e/o uscite anticipate non superiori a n. 10 annue, come da regolamento di Istituto, per questo anno scolastico. Dall'anno scolastico 20/21, invece, stando alla Delibera del Consiglio di Istituto del 6/12/19, si procederà come di seguito: max 4 tra ritardi e/o uscite nel corso del Trimestre max 6 tra ritardi e uscite nel corso del Pentamestre 3. Partecipazione alle attività progettuali extracurricolari.

Il punteggio deve essere attribuito dai Consigli di Classe all'unanimità.

Il punteggio deve essere attribuito dai Consigli di Classe all'unanimità.

Relativamente ai corsi extracurricolari e ai PON l'attestato finale, predisposto dal Responsabile dell'attività e firmato dal Dirigente Scolastico, deve certificare il positivo raggiungimento degli obiettivi programmati dal corso nonché l'assiduità della frequenza (non meno dell'80% delle ore previste). Ai fini del riconoscimento del possesso del presente elemento valutativo è sufficiente aver positivamente frequentato anche un solo corso pomeridiano. Le documentazioni devono pervenire al Liceo entro il 15 maggio dell'anno scolastico di riferimento per permettere ai Consigli di Classe di accertare e valutare il possesso degli specifici requisiti formali e sostanziali per l'attribuzione del credito.

Criteri di ammissione/sospensione di giudizio/non ammissione

La sospensione del giudizio fa riferimento al mancato raggiungimento (parziale o totale) degli obiettivi dell'apprendimento. Il Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 obbliga le scuole secondarie a rivedere e riorganizzare attività, modalità e tempi per il recupero delle carenze in quanto l'alunno che si ritrovi, in sede di scrutinio finale, con insufficienze tali da determinarne la "sospensione del giudizio", non potrà essere scrutinato a giugno e definirà la propria posizione di promosso o bocciato nel mese di settembre, dopo i corsi di recupero estivi, le prove di verifica e lo scrutinio estivo. Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche, si stabiliscono i seguenti criteri di promozione per gli alunni:

AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA/ESAME DI STATO	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA/ESAME DI STATO
Dalla sufficienza alla eccellenza: media matematica compresa tra i 6/10 e i 10/10; Profitto sufficiente in ogni disciplina di studio compreso il comportamento	Fino a 3 insufficienze non gravi: valutazione nella singola disciplina tra il 4 ed il 5	2 discipline con insufficienza grave (voto 1-2-3) o più di tre discipline con voti tra il 4 ed il 5

Il punteggio deve essere attribuito dai Consigli di Classe all'unanimità.

Assenze

In aggiunta a questi criteri, al fine del riconoscimento della validità dell'anno scolastico, vanno tenute presenti le disposizioni del MIUR in proposito.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
<i>Religione</i>	<i>Giuseppa Palma</i>	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Deborah Annunziata</i>	
<i>Lingua e cultura latina</i>	<i>Deborah Annunziata</i>	
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>Francesca Pia Simonetti</i>	
<i>Storia</i>	<i>Pasqualina Amodio</i>	
<i>Filosofia</i>	<i>Pasqualina Amodio</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Andrea Lanzillo</i>	
<i>Fisica</i>	<i>Andrea Lanzillo</i>	
<i>Scienze naturali</i>	<i>Luisa Tretola</i>	
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<i>Maria Mantova</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Simona Pisani</i>	

Giugliano in Campania, 13/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

Allegato n. 1 – Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE "A.M. DE CARLO"
Giugliano in Campania (NA)

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alunno _____

Classe V Sezione _____

INDICATOR I	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Frantende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
Analisi e	Non individua le caratteristiche del testo	0
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1

	interpretazione del testo	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

Punteggio:____/20

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE "A.M. DE CARLO"

Giugliano in Campania (NA)

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno _____

Classe V Sezione _____

INDICATOR I	DESCRITTO RI	PUN TI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Assenza di tesi e di argomentazione	0
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Assenza di tesi e di argomentazione	0

	Strutturazione e logica della tesi e dell'argomentazione	Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

Punteggio: ____/20

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE "A.M. DE CARLO"

Giugliano in Campania (NA)

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Alunno: _____

Classe V Sezione _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
	Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
	Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
	Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4

	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Punteggio: ____/20

Allegato n. 3 - Griglia di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberata dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione.	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio	

		scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 55/2024 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Elenco firmatari

Andrea Lanzillo

Firma di Andrea Lanzillo

Firma

Pasqualina Amodio

Firma di Pasqualina Amodio

Firma

Maria Mantova

Firma di Maria Mantova

Firma

Deborah Annunziata

Firma di Deborah Annunziata

Firma

Giuseppa Palma

Firma di Giuseppa Palma

Firma

Simona Pisani

Firma di Simona Pisani

Firma

Francesca Pia Simonetti

Firma di Francesca Pia Simonetti

Firma

Luisa Tretola

Firma di Luisa Tretola

Firma